

PROGETTI CONCLUSI II CALL

Titolo progetto	Recupero e analisi di dati contabili dalle note integrative dei bilanci d'impresa ai fini della stima degli investimenti
Descrizione	<p>Negli ultimi anni l'utilizzo dei dati di fonte amministrativa nell'ambito della produzione della statistica ufficiale è divenuto in Istat sempre più rilevante. In particolare, nell'ambito delle statistiche strutturali sulle imprese, prodotte in conformità al Regolamento Europeo SBS - <i>Structural Business Statistics</i>, le fonti amministrative impiegate nel processo produttivo forniscono informazioni sulle variabili di conto economico e di stato patrimoniale riportate sui bilanci civilistici, mentre restano escluse le informazioni contenute nelle note integrative ai bilanci stessi. Nello specifico, le acquisizioni di immobilizzazioni, comunemente chiamate "investimenti" nella contabilità d'impresa, vengono riportate solo nelle note per cui tale informazione non viene inclusa nel processo di stima degli investimenti all'interno della produzione statistica, stima che attualmente viene effettuata sulla base dei dati raccolti attraverso la "Rilevazione sui conti delle imprese e sull'esercizio di arti e professioni" (gestita tramite le indagini SCI, censuaria su tutte le imprese con 250 addetti e oltre, e PMI, campionaria sulle imprese con meno di 250 addetti). L'Istat acquisisce dalla società Infocamere, che gestisce il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, i bilanci e gli atti che li accompagnano nel formato elettronico elaborabile Xbrl, divenuto il formato obbligatorio per il deposito presso il Registro. Nel presente lavoro, la fonte amministrativa delle note integrative dei bilanci in Xbrl è stata analizzata rispetto sia al contenuto informativo della fonte sia alle operazioni necessarie per acquisire ed elaborare il particolare formato. È stato, poi, effettuato un confronto tra i dati estratti dalle note e quelli rilevati dall'indagine sui conti economici delle imprese per valutare il grado di accostamento tra le due fonti, anche in termini definitivi, e la possibilità di utilizzare la fonte amministrativa nel processo di stima degli investimenti.</p>
Obiettivi	L'obiettivo del presente lavoro è stato quello di analizzare la fonte amministrativa delle note integrative dei bilanci civilistici, disponibili in Istat nel formato Xbrl, per valutarne il contributo informativo e il possibile utilizzo nel processo di stima degli investimenti.
Metodologia	<p>La fornitura delle note integrative elaborata è stata quella relativa al 2017. Come prima cosa, è stato necessario effettuare alcune operazioni di acquisizione ed elaborazione del particolare formato, utilizzando il software Python. Una volta individuati i tag di interesse e superati alcuni problemi relativi alla presenza di entità o caratteri non compatibili con il linguaggio Xml, la procedura di estrazione del contenuto dei tag non ha presentato particolari difficoltà. L'analisi si è concentrata, poi, sulle informazioni relative agli investimenti, ossia alle acquisizioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali realizzate dalle imprese nel corso dell'anno di riferimento. In particolare, è stato effettuato un confronto tra i dati estratti dalle note e quelli rilevati dalle indagini SCI e PMI sui conti economici delle imprese per valutare il grado di accostamento tra le fonti. La nuova fonte amministrativa è stata utilizzata nel processo di controllo e correzione e di stima delle immobilizzazioni a livello di branca proprietaria, adottata dalla Contabilità Nazionale. La metodologia adottata dalla Contabilità Nazionale per la stima delle variabili relative agli investimenti si basa su un approccio di editing selettivo tramite l'applicazione del pacchetto <i>SeleMix</i> di R, con informazioni ausiliarie provenienti dalle fonti amministrative, per le sole imprese con oltre 250 addetti (SCI).</p>
Risultati ottenuti	<p>Il confronto tra i dati estratti dalle note e quelli rilevati dalle indagini PMI e SCI sui conti economici ha evidenziato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una coerenza tra i dati della fonte amministrativa e quelli delle rilevazioni a livello di microdato che si attesta al 37,1% come numero di imprese sull'intero campione considerato e rispetto al totale immobilizzazioni, considerando un intervallo di tolleranza del $\pm 5\%$; • il 57,1% dei valori monetari indicati dalle imprese rientrano nel range considerato, quota che sale al 66,4% per SCI e si ferma al 37,8% per PMI; • il dettaglio sulla componente riferita ai beni materiali fa aumentare la quota di congruenza al 45,3% delle imprese e al 62,2% del valore delle immobilizzazioni.
specificare l'impatto sulla produzione statistica	

Le criticità emerse hanno riguardato:

- differenze definitorie, che riguardano sia la componente relativa ai beni materiali per l'indagine PMI (mancanza della voce di dettaglio relativa alle immobilizzazioni in corso e acconti), sia la componente immateriale per entrambe le indagini (schema di rilevazione differente rispetto a quanto adottato nelle note integrative);
- possibili errori di misura e valori pari a zero in una delle due fonti.

Alla luce dei risultati ottenuti, è stata valutata l'opportunità di riprogettare i questionari delle indagini SCI e PMI armonizzandoli tra di loro e, quanto più possibile, alle informazioni presenti nelle note.

Si possono, inoltre, definire alcuni possibili sviluppi di analisi per la stima degli investimenti: nell'ambito della riprogettazione del dominio SBS, rivedere la strategia di stima dei dati relativi agli investimenti; in ottica di Sistema Integrato dei Registri, calcolare le immobilizzazioni (totali, materiali e immateriali) per tutte le unità statistiche del Frame SBS (Registro Esteso delle principali variabili economiche delle imprese).

**Membri del team
Nome cognome e
indirizzo e mail**

Valeria Tomeo, tomeo@istat.it
Antonio Regano, regano@istat.it
Roberta Varriale, varriale@istat.it
Donato Summa, donato.summa@istat.it
Massimo De Cubellis, decubell@istat.it